

ORE 12

Anno XXV - Numero 47 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Studio Confcommercio Istituto Tagliacarne - In 10 anni questo il risultato di crisi economica, pandemia e guerra

In fumo 100mila negozi

Colpo anche per gli ambulanti: chiuse 15mila attività



Le stime e le previsioni di spesa del Codacons Gas ed elettricità, finalmente le bollette fanno retromarcia



Il Codacons analizza le prossime bollette del gas e fa sapere che finalmente per gli italiani arrivano buone notizie. Secondo l'associazione di difesa dei consumatori sono previste sensibili riduzioni per le tariffe del gas di febbraio e per quelle dell'elettricità del prossimo trimestre che potrebbero comportare risparmi in bolletta da quasi 600 euro annui a nucleo. Con i prezzi del gas che da giorni si mantengono al di sotto dei 51 euro al megawattora, le tariffe in bolletta per il mese di febbraio sul mercato tutelato, dovrebbero scendere di circa il -17%, mentre quelle della luce per il secondo trimestre del 2023 potrebbe diminuire addirittura del 25%", analizza il Codacons.

Servizio all'interno

C'era una volta il commercio: questo in estrema sintesi il "quadro" che emerge dalla consueta analisi dell'Ufficio Studi Confcommercio sulla demografia d'impresa nelle città italiane, in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di Commercio, Guglielmo Tagliacarne. Negli ultimi 10 anni sono sparite quasi centomila attività di commercio al dettaglio e oltre quindicimila imprese di commercio ambulante. Crescono gli alberghi e i

ristoranti ma senza riuscire a compensare le riduzioni del commercio. "Complessivamente - sottolinea il direttore dell'Ufficio Studi, Mariano Bella - la doppia crisi pandemica ed energetica sembra avere enfatizzato i trend di riduzione della densità commerciale già presenti prima di tali shock. L'entità del fenomeno non può che destare preoccupazione".

Servizio all'interno

Il Pd riparte da Elly Schlein

I gazebo ribaltano il risultato ed incoronano per la prima volta una donna segretario dei Democratici



Elly Schlein ha vinto le primarie del Pd ribaltando nei gazebo, il voto degli iscritti al partito che avevano scelto Bonaccini. Schlein ha ottenuto il 53,8% delle preferenze mentre Bonaccini il 46,2%. Dopo la chiusura dei seggi, nel Comitato di Schlein si era parlato di "un vantaggio difficile da colmare", con la candidata che aveva vinto a Roma, Milano, Napoli e Bologna, ma anche in Liguria, e risultava avanti sull'avversario in 14 regioni. "Ce l'abbiamo fatta, insieme abbiamo fatto una piccola grande rivoluzione, anche questa volta non ci hanno visto arrivare. "Il popolo democratico è vivo, c'è ed è pronto a rialzarsi con una linea chiara. E' un mandato chiaro a cambiare davvero". Il risultato, ha detto inoltre la neo-segretaria, "è la nostra risposta al

picco di astensionismo che in Italia c'è stato ora dobbiamo avere l'ossessione di recuperare questo astensionismo". "Saremo un problema per il governo Meloni, saremo qui".

Servizi all'interno



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Letta: “Auguri a Elly Riuscirà laddove non ce l’ho fatta”

“Auguri ad Elly Schlein. Riuscirà laddove io non ce l’ho fatta. Complimenti a Bonaccini per tutto, anche per le parole di stasera. Grazie infinite alle migliaia di volontari che hanno reso possibile questo successo di democrazia e partecipazione”. Così il segretario uscente del Partito democratico, Enrico Letta, commenta su Twitter i risultati delle primarie dem, che hanno visto vincere a sorpresa la giovane deputata contro il governatore dell’Emilia Romagna che era stato premiato dai circoli.



SALVINI: “ORA LA SINISTRA RISPETTI IL VOTO POPOLARE”

“Auguri di buon lavoro alla nuova segretaria del Pd Elly Schlein. La partecipazione dei cittadini è sempre un valore positivo, così come lo è avere una autorevole voce dell’opposizione. Confido che da domani a sinistra ci siano finalmente rispetto e riconoscimento del valore democratico del voto popolare, che a settembre ha dato chiaramente al centrodestra la responsabilità del governo del Paese. La Democrazia non è patrimonio esclusivo della sinistra”. Lo dice il leader della Lega Matteo Salvini.

CONTE: “GLI ELETTORI DEL PD HANNO CHIESTO CAMBIAMENTO CHIARO”

Il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte su Twitter scrive: “Auguri di buon lavoro a Elly Schlein. Gli elettori Pd hanno chiesto un cambiamento rispetto a chi ha barattato le misure del Conte 2 su lavoro, ambiente, povertà, sostegno a imprese e ceto medio con la vuota agenda Draghi. Su questi temi noi abbiamo già da tempo progetti chiari”.

CALENDA SI CONGRATULA CON SCHLEIN

Più stringato il commento a caldo del leader del Terzo Polo Carlo Calenda, che su Twitter scrive: “Auguri e complimenti ad Elly Schlein che ha vinto una bella battaglia democratica nel Pd”. Nessuna dichiarazione invece da Matteo Renzi dopo la netta vittoria di Schlein.

FRATOIANNI: “SCHLEIN SEGRETARIA PD BUONA NOTIZIA”

“Elly Schlein è la nuova segretaria del Pd. Una buona notizia, per un’alleanza progressista forte e plurale. Nostro compito è dare a Italia un progetto politico di cambiamento: insieme possiamo farlo. A Elly i miei e i nostri più sinceri auguri di buon lavoro”. Lo scrive su Twitter il segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, deputato dell’Alleanza Verdi e Sinistra.

MAGI (PIÙ EUROPA): “SUI DIRITTI ORA PD PASSI DALLE PAROLE AI FATTI”

“Auguri di buon lavoro a Elly Schlein per la sua elezione a Segretaria del Pd. Su libertà civili, legalità e accoglienza potremo lottare insieme con iniziative concrete. Sperando che il Pd finalmente passi dalle parole ai fatti. Noi di Più Europa ci siamo e ci siamo sempre stati”. Così su Twitter il segretario di Più Europa Riccardo Magi.

Elly Schlein si prende il Pd. Le Primarie la incoronano Segretario

Lei subito all’attacco: “Saremo un problema per la Meloni”



Elly Schlein ha vinto le primarie del Pd. Secondo gli ultimi dati disponibili, con l’80% dei voti scrutinati Schlein ha ottenuto il 53,8% delle preferenze mentre Bonaccini il 46,2%. Il governatore dell’Emilia Romagna ha riconosciuto la sconfitta. Dopo la chiusura dei seggi, nel Comitato di Schlein si era parlato di “un vantaggio difficile da colmare”, con la candidata che ha vinto a Roma, Milano, Napoli e Bologna, ma anche in Liguria, e risultava avanti sull’avversario in 14 regioni. “Ce l’abbiamo fatta, insieme abbiamo fatto una piccola grande rivoluzione, anche questa volta non ci hanno visto arrivare. “Il popolo democratico è vivo, c’è ed è pronto a rialzarsi con una linea chiara. E’ un mandato chiaro a cambiare davvero”. Il risultato, ha detto inoltre la neo-segretaria, “è la nostra risposta al picco di astensionismo che in Italia c’è stato ora dobbiamo avere l’ossessione di recuperare questo astensionismo”.

“Saremo un problema per il governo Meloni, saremo qui” Riconoscimento della sconfitta ad auguri di buon lavoro alla nuova segretaria da Stefano Bonaccini: “Tutti dobbiamo dare una mano per il rilancio del Pd, sentiamo la responsabilità di metterci a disposizione, dobbiamo dare una mano a Elly. Io l’ho sempre detto: se avessi vinto avrei chiesto ad Elly di darmi una mano, ha prevalso Elly e senza chiedere nulla per me sono pronto a dare una mano”. Soddisfazione, nel Pd, per la partecipazione al voto. Le prime immagini delle code ai seggi, in mattinata, avevano portato un po’ di sereno nella stanze del Partito democratico. E nella squadra di Schlein, che ha sempre considerato un punto a favore un’alta partecipazione. I dati della giornata sono andati fin da subito oltre le aspettative: quasi 600mila i votanti alle 13. “Mancano ancora i dati di alcune regioni e di alcune città, ma

Meloni:
“Congratulazioni a Elly Schlein e complimenti al Pd”



“Congratulazioni a Elly Schlein e complimenti al Pd per la mobilitazione dei suoi elettori nel congresso. Spero che l’elezione di una giovane donna alla guida di via del Nazareno possa aiutare la sinistra a guardare avanti e non indietro”. Lo afferma la presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

possiamo dire che l’affluenza si aggirerà attorno al milione di votanti”, ha detto in serata la deputata Pd Silvia Roggiani, presidente della Commissione nazionale per il Congresso. Non sono i 3,5 milioni del 2007 o l’1,6 milioni del 2019, ma si tratta di un risultato comunque inaspettato alla vigilia, quando i due contendenti stentavano a sbilanciarsi e, messi alle strette, dicevano che già un milione di elettori sarebbe stato un successo.

Sondaggio Dire-Tecnè: la fiducia nel governo Meloni scende ancora, balzo del Pd che riprende e supera il M5S

Nel borsino dei partiti Fratelli d’Italia si conferma stabilmente al primo posto con il 31% dei consensi, perdendo lo 0,1% nell’ultima settimana. E’ quanto emerge dal sondaggio Dire-Tecnè con interviste realizzate tra il 23 e il 24 febbraio su un campione di mille persone. Balzo del Partito democratico che supera al secondo posto il Movimento 5 stelle. Il Pd recupera lo 0,5% e si attesta al 17,2%. Giù dello 0,2 il M5s che scende al 16,8%. Sotto il podio la Lega con il 9,1% (-0,1%), Forza Italia al 7,7% (-0,1%) tal-

lonata dal Terzo Polo al 7,2%, che però è ancora in discesa e perde lo 0,2%. Più staccati Verdi-Sinistra al 3,2% (+0,1%), +Europa al 2,5% (+0,1%), Paragone all’1,6% (-0,1%). Nella settimana del viaggio compiuto in Ucraina la premier Giorgia Meloni riscuote tra gli elettori una fiducia al 60,9%, in calo dello 0,1%. È al 34,6% la quota di chi dice di non avere fiducia, in salita dello 0,2% rispetto alla settimana scorsa, mentre calano gli indecisi: il 4,5% non sa (-0,1%). Scende ancora, stavolta dello 0,3%, la fiducia nel governo nell’ultima settimana: ora si attesta al 54,3%. Non ha fiducia il 38,4% degli elettori (+0,2%) e crescono gli indecisi che raggiungono una quota del 7,3% (+0,1%).

Economia & Lavoro

Commercio, in 10 anni scomparse 100mila attività al dettaglio e 15mila ambulanti

C'era una volta il commercio: questo in estrema sintesi il "quadro" che emerge dalla consueta analisi dell'Ufficio Studi Confindustria sulla demografia d'impresa nelle città italiane, in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di Commercio, Guglielmo Tagliacarne. Negli ultimi 10 anni sono sparite quasi centomila attività di commercio al dettaglio e oltre quindicimila imprese di commercio ambulante. Crescono gli alberghi e i ristoranti ma senza riuscire a compensare le riduzioni del commercio. "Complessivamente - sottolinea il direttore dell'Ufficio Studi, Mariano Bella - la doppia crisi pandemica ed energetica sembra avere enfatizzato i trend di riduzione della densità commerciale già presenti prima di tali shock. L'entità del fenomeno non può che destare preoccupazione".

**L'Italia nel complesso**

Tra il 2012 e il 2022 sono sparite, complessivamente, oltre 99mila attività di commercio al dettaglio e 16mila imprese di commercio ambulante; in crescita alberghi, bar e ristoranti (+10.275); nello stesso

periodo, cresce la presenza straniera nel commercio, sia come numero di imprese (+44mila), sia come occupati (+107mila) e si riducono le attività e gli occupati italiani (rispettivamente -138mila e -148mila).

Le città

Concentrando l'analisi sulle 120 città medio-grandi, la riduzione di attività commerciali e la crescita dell'offerta turistica risultano più accentuate nei centri storici rispetto al resto del comune, con il Sud caratterizzato da una maggiore vivacità commerciale rispetto al Centro-Nord.

Il tessuto commerciale nei centri storici

Cambia anche il tessuto commerciale all'interno dei centri storici con sempre meno negozi di beni tradizionali (libri e giocattoli -31,5%, mobili e ferramenta -30,5%, abbigliamento -21,8%) e sempre più servizi e tecnologia (farmacie +12,6%, computer e telefonia +10,8%), attività di alloggio (+43,3%) e ristorazione (+4%).

Desertificazione commerciale

La modificazione e la riduzione dei livelli di servizio offerto dai negozi in sede fissa confina con il rischio di desertificazione commerciale delle nostre città dove, negli ultimi 10 anni, la densità commerciale è passata da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti (un calo di quasi il 20%). Per evitare gli effetti più gravi di questo fenomeno, per il commercio di prossimità non c'è altra strada che puntare su efficienza e produttività anche attraverso una maggiore innovazione e una ridefinizione dell'offerta. E rimane fondamentale l'omnicanalità, cioè l'utilizzo anche del canale online che ha avuto una crescita esponenziale negli ultimi anni, con le vendite passate da 16,6 miliardi nel 2015 a 48,1 miliardi nel 2022. Elemento, questo, che ha contribuito maggiormente alla desertificazione commerciale ma che rimane comunque un'opportunità per il commercio "fisico" tradizionale.

A febbraio 2023 Istat stima un aumento dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 100,9 a 104,0), mentre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese rimane stabile a quota 109,1. Tra le serie componenti l'indice di fiducia dei consumatori sono in deciso miglioramento le opinioni sulla situazione economica generale mentre emergono segnali contrastanti dalle variabili riferite alla situazione economica familiare. I quattro indicatori calcolati mensilmente a partire dalle stesse componenti riflettono le variazioni registrate dalle singole variabili: il clima economico e il clima futuro registrano aumenti marcati (rispettivamente da 107,6 a 114,5 e da 108,6 a 113,4) mentre il clima personale e quello corrente aumentano in misura più contenuta (nell'ordine, da 98,6 a 100,5 e da 95,7 a 97,6). Con riferimento alle imprese, il clima di fiducia peggiora nel comparto dei servizi di mercato (da 104,2 a 103,3) e in quello delle costruzioni (da 158,8 a 157,2), rimane stabile nella manifattura (a 102,8) e migliora nel commercio al dettaglio (da 110,6 a 114,6). Considerando le componenti dei climi di fiducia delle imprese calcolati per i diversi comparti, si rileva che nei servizi di mercato i giudizi e le attese sugli ordini peggiorano mentre le opinioni sull'andamento degli affari sono in lieve miglioramento rispetto al mese scorso; nelle

Istat: "Cresce la fiducia dei consumatori Stabile quello delle imprese"



costruzioni valutazioni sugli ordini in peggioramento si affiancano ad aspettative sull'occupazione presso l'azienda in aumento. Per quanto riguarda la manifattura, le opinioni sugli ordini e sulla domanda e le aspettative di produzione registrano una dinamica positiva laddove le valutazioni sulle scorte evidenziano un accumulo. In

fine, nel commercio al dettaglio giudizi e, soprattutto, aspettative sulle vendite sono stimate in deciso miglioramento mentre il saldo dei giudizi sulle scorte aumenta.

Il commento

Il clima di fiducia delle imprese rimane stabile sintetizzando segnali contrapposti provenienti dai comparti economici indagati: l'industria

registra una sostanziale stabilità veicolata principalmente dal comparto manifatturiero mentre c'è un circoscritto peggioramento della fiducia nelle costruzioni; un contesto analogo caratterizza i servizi dove il deciso ottimismo evidenziato dalle opinioni sulle vendite nel commercio al dettaglio si contrappone a valutazioni sugli ordini in peggioramento nei servizi di mercato. Il clima di fiducia dei consumatori torna ad aumentare dopo la diminuzione registrata a gennaio. Il miglioramento dell'indice è dovuto ad un'evoluzione positiva delle opinioni sulla situazione economica generale, ad un aumento delle aspettative sulla situazione economica familiare e a valutazioni in miglioramento sia sull'opportunità di effettuare acquisti nella fase attuale sia sulla possibilità di risparmiare in futuro.

Gas ed elettricità, verso una nuova discesa delle prossime bollette

Le stime del Codacons Attesa per le comunicazioni di Arera

Il Codacons studia le proiezioni dei costi delle prossime bollette del gas e fa sapere che finalmente per gli italiani arrivano buone notizie. Secondo l'associazione di difesa dei consumatori sono previste sensibili riduzioni per le tariffe del gas di febbraio e per quelle dell'elettricità del prossimo trimestre che potrebbero comportare risparmi in bolletta da quasi 600 euro annui a nucleo. Con i prezzi del gas che da giorni si mantengono al di sotto dei 51 euro al megawattora, le tariffe in bolletta per il mese di febbraio sul mercato tutelato, dovrebbero scendere di circa il -17%, mentre quelle della luce per il secondo trimestre del 2023 potrebbe diminuire addirittura del 25%, analizza il Codacons. "La bolletta del gas si attesterebbe così attorno ai 1.154 euro annui, equivalente ad un risparmio, rispetto alle tariffe oggi in vigore, pari a 237 euro annui a famiglia; per l'elettricità la bolletta media scenderebbe a quota 1.075 euro annui a nucleo, con una minore spesa rispetto ai valori odierni pari a 359 euro, e un risparmio complessivo tra luce e gas di 596 euro annui a famiglia", calcola l'associazione dei consumatori.



"Rispetto alla spesa sostenuta nell'intero 2022 dalle famiglie italiane (1.866 euro per il gas, 1.322 euro per la luce) il risparmio complessivo per le forniture energetiche sul mercato tutelato raggiungerebbe quota 959 euro a nucleo", calcola il Codacons. "Tuttavia sulle bollette di luce e gas pesa l'incognita del ritorno degli oneri di sistema - avverte l'associazione dei consumatori - Il prossimo 31 marzo, infatti, scadrà l'azzeramento degli oneri sulle bollette dell'energia varato dal governo, con la conseguenza che, in caso di mancata proroga del provvedimento, dall'1 aprile le bollette torneranno a salire, considerato che gli oneri di sistema pesano per il 10,7% sulle fatture della luce e per quasi il 5% su quelle del gas". Adesso c'è da attendere il dato di Arera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) che diffonderà le nuove tariffe del gas nel mercato tutelato, e si prevede un taglio di circa il 17%. In calo anche la quotazione della luce, con un risparmio complessivo per ogni famiglia italiana che si dovrebbe attestare sui 600 euro annui. Una buona notizia, considerando che data la situazione di crisi mondiale il consumo di gas naturale in Europa, secondo quanto riportato da Eurostat, nel periodo tra agosto 2022 e gennaio 2023, è calato del 19,3% rispetto

al quinquennio precedente, con l'Italia leggermente sotto la media, ovvero al 19%. Centrato comunque l'obiettivo di riduzione del 15% fissato dall'Ue, che registra il minor calo in Irlanda (-0,3%), altri Paesi che hanno mancato l'obiettivo sono la Spagna (-13,7%) e la Slovenia (-14,2%). Particolarmente virtuosi invece nel nord Europa, con la Finlandia che è riuscita a toccare il -57,3%, la Lituania il -47,9% e la Svezia il -

Confimprese Demaniali Italia: "Bene il monito di Mattarella Adesso sulle concessioni è interesse di tutti fare presto"

Da Confimprese Demaniali Italia, federazione aderente a ConfimpreseItalia, riceviamo e volentieri ospitiamo: "Come Confimprese Demaniali Italia condividiamo molto positivamente il messaggio di monito del Presidente Mattarella che siamo certi servirà al governo ed alle Rappresentanze di categoria ad accelerare l'auspicata riforma del Comparto Balneare Italiano. Riforma che è indiscutibile dovrà partire dal conoscere lo stato concessorio e la disponibilità del demanio marittimo italiano (costa bassa ed alta, laghi e fiumi). In occasione della fiera Balnearia ci confronteremo con le rappresentanze di maggioranza politica del governo Meloni. Sono certo e fiducioso che è interesse di tutti di fare presto, ma soprattutto bene, per contribuire al salto di qualità turistica che a causa dell'incertezza delle regole, della mortifera burocrazia, le Imprese Balneari italiane non hanno mai potuto sognare. Confimprese Demaniali Italia è pronta attraverso un'alta e qualificata rappresentatività, ad una tutela di consulenza tecnico giuridico, pronti a dare supporto alle Aziende associate, certi che nessuno resterà senza la propria Impresa".



40,2%. Il prezzo del gas, grazie agli stoccaggi pieni e un inverno tendenzialmente mite, al momento si attesta sui 50 euro al megawattora, ovvero ai minimi dal 2021. È previsto quindi un calo ad inizio marzo del 17% per il gas, e del 25% per l'elettricità, con un risparmio annuo, come confermato dal ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto, di circa 600 euro per ogni famiglia italiana.

Ch.Nap.

Il brusco e improvviso abbassamento delle temperature ed il vento gelido danneggiano le fioriture fuori stagione di mandorli, peschi e ciliegi, anticipate da settimane di caldo anomalo, con il rischio concreto della perdita dei raccolti. E' l'allarme della Coldiretti in riferimento all'arrivo del freddo con vento, pioggia, neve e la colonnina di mercurio in discesa anche di 10 gradi, con l'allerta della protezione di civile in diverse regioni. La natura è in tilt con le coltivazioni ingannate dal clima che - sottolinea la Coldiretti - si sono svegliate e predisposte alla ripresa vegetativa ma si registra anche la maturazione in anticipo delle primizie che sono ora particolarmente sensibili

Maltempo, allerta Coldiretti: "Con il gelo gravi rischi per i raccolti"

al freddo che si è abbattuto sulla Penisola. Si tratta degli effetti del cambiamento climatico che - precisa la Coldiretti - si manifesta proprio con una più elevata frequenza di eventi estremi, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. L'arrivo delle precipitazioni se non sarà violento è invece importante per contrastare la grave siccità, aiutare i cereali in campo e consentire le lavorazioni dei terreni per preparare le semine primaverili in una situazione in cui



si registra un deficit idrico del 30% che sale addirittura al 40% nel nord Italia, secondo l'analisi

della Coldiretti su dati Isac Cnr. Il fiume Po è a secco e al Ponte della Becca (Pavia) si trova a -3,3 metri rispetto allo zero idrometrico, con le rive ridotte a spiagge di sabbia come in estate, secondo l'ultima rilevazione della Coldiretti. Lo stato di magra del più grande fiume italiano - sostiene Coldiretti - è rappresentativo delle difficoltà in cui si trovano tutti gli altri corsi d'acqua del settentrione con i grandi laghi che hanno percentuali di riempimento che vanno dal 36% del lago di Garda al 39% di quello

Maggiore fino al 19% di quello di Como ma si registra anche lo scarso potenziale idrico stoccato sotto forma di neve nell'arco alpino ed appenninico. "Di fronte al cambiamento climatico è necessario realizzare un piano invasi per raccogliere l'acqua quando c'è e distribuirla quando manca" sostiene il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel precisare che "oggi la raccolta dell'acqua piovana è ferma all'11% ed insieme ad Anbi e soggetti pubblici e privati abbiamo pronti una serie di interventi immediatamente cantierabili che garantiscono acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia pulita".



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'Impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peritica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



TikTok off-limits su telefoni e tablet Ue “Motivi non chiari, Bruxelles li spieghi”

"Di sicuro alla Commissione europea non è sfuggito il fatto che la decisione di imporre ai propri dipendenti di rimuovere, entro brevissimo tempo, l'app di TikTok dai loro smartphone e device avrebbe avuto un notevole impatto mediatico. Quindi non siamo in presenza di una scelta frutto solo di sospetto remotissimo per cui l'applicazione possa essere utilizzata per scopi diversi, e potenzialmente dannosi, per l'Ue. Diciamo che siamo a metà strada tra il sospetto di un rischio e il rischio concreto. Se fossimo stati più vicini al rischio concreto, infatti, la Commissione probabilmente non si sarebbe limitata a preoccuparsi della privacy dei dipendenti ma avrebbe esteso la decisione a tutti i cittadini europei". E' l'opinione di Guido Scorza, componente del Collegio del Garante e già consigliere giuridico del ministro per l'Innovazione, che non manifesta sorpresa di fronte al provvedimento con cui Bruxelles ha messo al bando TikTok dai telefonini aziendali e personali dei suoi dipendenti. Ma, precisa Scorza, l'Unione avrebbe potuto agire in un modo migliore. Sotto due aspetti almeno. "Ormai l'eco mediatico è stato creato - spiega all'Agi Scorza -; a questo punto il dubbio andrebbe chiarito nel

tempo più breve possibile, anche per fugare il timore che la Commissione possa aver preso questa decisione sulla base di valutazioni di natura politica". Va precisato che si tratta comunque di qualcosa di completamente diverso dalla posizione dell'ex presidente Usa Donald Trump, che intendeva vietare TikTok negli Usa. In questo caso la Commissione europea si è rivolta direttamente ai propri dipendenti e il divieto si inserisce di fatto nelle normali clausole che regolano il rapporto tra datore di lavoro e collaboratore (e si può solo immaginare la mole di dati riservati presenti nei telefonini di manager e direttori generali). E qui sta, forse, il secondo errore della Commissione. "L'alternativa sarebbe stata dire: per il lavoro dovete usare solo il telefonino di lavoro e dotare poi tutti i dipendenti di smartphone di ultima generazione con crittografia - aggiunge - precisando che ogni dipendente sarebbe stato comunque libero di usare app, social, giochi o quant'altro nel proprio telefonino personale. Di sicuro a monte della decisione della Commissione non c'è tanto il rischio di una insicurezza tecnologica intrinseca nell'app di TikTok che potrebbe permettere a terzi di accedere alle informa-

zioni, quanto piuttosto il fatto che il social network sia gestito da una società cinese che, in quanto tale, è soggetta al diritto cinese e potrebbe subire una ingerenza legittima ai sensi delle leggi cinesi e quindi consentire al governo di Pechino di accedere a dati di cittadini europei, e per di più di dipendenti della Commissione Eu". Il personale avrà, dunque, una ventina di giorni di tempo per disinstallare la app dal proprio telefonino. "Questa è una decisione specifica e interna della Commissione, non per tutti gli altri o per gli Stati membri", e la decisione "si applica a partire dal 15 marzo, quindi il personale della Commissione ha tempo fino a quella data per disinstallare la app TikTok dal proprio telefonino", ha dichiarato ancora ieri Eric Mamer, portavoce della Commissione europea. Dopo le indiscrezioni dei media, giovedì scorso la conferma ufficiale del divieto di utilizzare il social network era arrivata dal commissario europeo al Mercato interno, Thierry Breton. "La Commissione europea - aveva spiegato - è una istituzione che, come altre, ha un grande focus sulla cybersicurezza e sulla protezione dell'insieme dei nostri colleghi e di quanti lavorano nella Commissione europea.

“Palazzo Chigi sta valutando” Salvini è cauto



Dopo la decisione della Commissione europea, anche il governo italiano sta valutando un possibile blocco di TikTok per i dipendenti pubblici. Lo ha annunciato il ministro della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo: "Il tema è all'attenzione da qualche giorno", ha spiegato. "Su questo argomento si sta già impegnando il Copasir, ma è evidente che il ministero, avendo 3,2 milioni di dipendenti, è fortemente coinvolto. Le opzioni possono essere di muoversi come si è mossa la Commissione europea o, eventualmente, assumere una decisione diversa. È una scelta che non posso compiere in solitaria, mi devo confrontare con le altre istituzioni e insieme concorderemo una linea". I tempi comunque, ha precisato il ministro, saranno stretti. "L'argomento è arrivato all'ordine del giorno da poco. Già questa settimana dovremo confrontarci e cercare di arrivare a una sintesi. Prenderemo una decisione in fretta. Ora - ha puntualizzato - dobbiamo comprendere bene quale è effettivamente la profondità dei rischi legati alla sicurezza nazionale". "Bloccare TikTok? E' un interrogativo che coinvolge sicurezza e democrazia. Io sono perplesso e sono contrario ad ogni tipo di censura, in una società liberale prima di arrivare a 'blocchi' radicali bisogna riflettere bene. Voi che ne pensate?", ha scritto dal canto suo il ministro delle Infrastrutture e vicepremier Matteo Salvini su Twitter. "Censurare, vietare, mettere il bavaglio a TikTok? A Bruxelles già ci stanno pensando. Io - ha aggiunto in un video a corredo del post - sono sempre e comunque a favore della libertà di pensiero, di parola e di espressione e contro ogni censura. Controllare sì, vigilare sì, ma la censura non mi piace mai".

Per questo prendiamo a volte delle decisioni per far sì che nel contesto attuale, dove vediamo molte attività nella cybersicurezza, possiamo garantire la sicurezza. Ecco il motivo di questa decisione". La delusione di TikTok è stata espressa una precisazione indirizzata alla stessa Commissione Ue sulla sicurezza dei dati che la piattaforma, a suo dire, garantisce a milioni di persone. "Abbiamo contattato la Commissione - spiega il portavoce di TikTok -

per mettere le cose in chiaro e spiegare come proteggiamo i dati dei 125 milioni di persone che sono su TikTok ogni mese in tutta l'Unione europea. Stiamo continuando a migliorare il nostro approccio alla sicurezza dei dati, anche attraverso la creazione di tre data center in Europa per conservare i dati degli utenti a livello locale, riducendo ulteriormente l'accesso ai dati da parte dei dipendenti e minimizzando il flusso di dati ai fuori dell'Europa".

Economia Europa

L'Italia "culla" delle aziende tedesche Fatturati in crescita malgrado la crisi

Cresce il valore delle aziende di proprietà tedesca in Italia che, conti alla mano, non hanno arrestato il loro sviluppo nemmeno con la pandemia. E' quanto emerge da un report della direzione Studi e ricerche di Intesa Sanpaolo realizzato, per la Camera di Commercio Italo-Germanica (Ahk Italiani), sugli investimenti diretti in Italia. Secondo i dati Eurostat, la Germania è il primo Paese per numero di imprese estere nel Belpaese, con il 15,7 per cento del totale delle controllate, e il terzo per fatturato generato (16,1 per cento del totale del fatturato prodotto dalle controllate estere nel nostro Paese). Sono 1.712 le aziende presenti in Italia, con un fatturato di circa 96 miliardi e 193mila occupati. Dal 2010 al 2019 - secondo la ricerca - è diminuito il numero di



imprese a controllo tedesco, seppur con un calo meno marcato rispetto alla media delle controllate estere in Italia (rispettivamente -0,8 e -1,7 per cento medio annuo). Nello stesso periodo, tuttavia, le controllate tedesche hanno registrato un aumento

sia del fatturato (+3,3 per cento medio annuo) sia del numero di addetti (+39mila unità). Nel periodo 2019-2021, tra le imprese a controllo estero, quelle tedesche hanno registrato una crescita del fatturato (+7,6 per cento) seconda solo a quella delle

controllate statunitensi (+8 per cento), rispetto a una media del +6,3 per cento delle multinazionali estere attive nel nostro Paese. Le controllate tedesche si distinguono anche per concentrazione di brevetti nei settori automotive e farmaceutico. Le aziende a controllo tedesco sono attive principalmente nel commercio e nel settore manifatturiero. La ripartizione settoriale si concentra nella meccanica (24,1 per cento) e nell'automotive (21,5). La distribuzione a livello territoriale, invece, vede in testa la Lombardia: quasi la metà (47,4 per cento) delle aziende a controllo tedesco ha sede nella regione. Rilevante la presenza di aziende tedesche anche in Trentino-Alto Adige (13,8 per cento), Veneto (10,2), Emilia-Romagna (7,4) e Piemonte (6,6).

Nell'Eurozona cala la fiducia nell'economia

E' peggiorata, sia pure, marginalmente la fiducia dell'economia di Eurolandia nel mese di febbraio. L'indice che misura il sentiment complessivo è infatti sceso a 99,7 punti, rispetto ai 99,8 punti del mese precedente. La fiducia del complesso dei Paesi che compongono l'Unione europea, secondo i dati diffusi dalla direzione generale Affari economici e finanziari della Commissione di Bruxelles, si è mantenuto stabile a 97,8 punti. Per quanto riguarda le componenti dell'indice per l'Eurozona, la fiducia dei consumatori è risalita a -19 punti da -20,7, mentre è calata la fiducia dei servizi (9,5 da 10,4 punti) e dell'industria (0,5 da 1,2 punti). In rialzo, invece, il sentiment nelle costruzioni, settore sempre da monitorare con grande cautela (+1,8 da +1,4 punti rispetto al mese precedente). L'indice sulle prospettive del lavoro (Employment expectations indicator, Eei) ha infine registrato un decremento a 109,4 da 109,7 punti nell'Eurozona e a 107,7 da 108,1 punti nell'Ue.

Tassi d'interesse Visco: "La Bce guarderà ai dati"

La Bce alzerà i tassi nella misura necessaria ad assicurare un ritorno dell'inflazione entro l'obiettivo prefissato del 2 per cento: "Non possiamo indicare adesso quale sarà il tasso finale, se il 3,5 o il 3,75 per cento, perché dipende dai dati". Lo ha detto il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco in un'intervista dopo il G20 conclusosi a Bangalore. "Il nostro obiettivo è tornare a un'inflazione del 2 per cento nel medio termine. Se dobbiamo essere più restrittivi, saremo più restrittivi". Visco ha anche definito "necessaria" la "graduale riduzione" dei bond in portafoglio che inizia a marzo. "Bisogna considerare che i tassi (della Banca centrale europea, ndr) sono saliti di 300 punti base, ma partendo da livelli negativi. In termini reali (cioè al netto dell'inflazione, ndr), i tassi sono ora attorno allo zero: dunque, francamente, non c'è alcun motivo di preoccupazione. Quello che dobbiamo fare è essere attenti a non eccedere". La decisione sul rialzo da 50 punti base allo scorso meeting "era basata sul fatto che, sebbene i prezzi dell'energia siano calati, questo ancora non si è visto nei prezzi non energetici e ciò significa che dobbiamo essere cauti. Dobbiamo tuttavia decidere sulla base delle informazioni che diventano disponibili, volta per volta".

I telefoni del futuro a Barcellona: al via la più grande fiera mondiale

Novità hi-tech sotto i riflettori a Barcellona, in Spagna, dove ieri ha preso il via il Mobile World Congress, una delle più importanti fiere sulla telefonia mobile al mondo a cui partecipano ogni anno amministratori delegati in rappresentanza dei principali operatori telefonici, produttori e fornitori. Si chiuderà giovedì ma già diversi brand hanno lanciato le loro novità. Oppò, ad esempio, ha già presentato un foldable (pieghevole) che si chiama Find N2 Flip ed è in diretta concorrenza con Samsung Galaxy Z Flip4. Riflettori accesi anche sulle quantum technologies. La principale fiera-convegno europea ospita infatti "The European Quantum Space", un'area dedicata all'innovazione e allo sviluppo delle tecnologie quantistiche che l'Europa sta portando avanti. Nel padiglione curato dal The Institute of Photonic Sciences saranno "in vetrina" gli ultimi risultati e i progressi registrati nel settore. Sono quattro le aree principali ospitate dallo stand: una dedicata all'iniziativa europea "The Quantum Flagship", una ai progetti regionali europei, una alle aziende di riferimento di Flagship, e infine un "Qt Club" con conferenze e dibattiti. Fra le aziende



presenti, Q-Bird, LuxQuanta, Qilimangiaro, IDQuantique Europe, Quiside, Qnami, Terra Quantum, QMware. In occasione del primo giorno del Mobile World Congress, Qualcomm ha invece annunciato la collaborazione con alcuni dei nomi più grandi del mercato - Honor, Motorola, Nothing, Oppò, vivo e Xiaomi - con il fine di portare la comunicazione satellitare al grande pubblico. Grande spazio anche ai fornitori cinesi, dai quali arrivano le innovazioni e i prodotti più interessanti, quando si parla di telefoni: Huawei è

stata annunciata come una dei principali protagonisti per l'Mwc 2023 e avrà un enorme stand. Probabilmente si vedranno il P60, il Mate 60 e il Mate X3, il telefono pieghevole di nuova generazione, che potrebbe avere anche funzioni di comunicazione satellitare. L'azienda di Shenzhen però per i mercati europei punterà meno sugli smartphone e di più su tutto quello che sta loro intorno. Come i dispositivi indossabili, per esempio: a Barcellona ci sarà il nuovo Watch Buds, il primo smartwatch con dentro due auricolari.

Famiglie ottimiste, imprese caute

L'economia italiana in chiaroscuro

L'Istat ha comunicato ieri che, nel mese di febbraio, l'indice del clima di fiducia dei consumatori è migliorato da 100,9 a 104,0 punti (meglio dei 102,7 punti attesi dagli analisti), mentre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese è rimasto stabile a quota 109,1. Quest'ultimo dato è dovuto, in particolare, "a segnali contrapposti provenienti dai comparti economici valutati", ha sottolineato l'Istituto nazionale di statistica, spiegando che l'industria ha registrato una sostanziale stabilità, veicolata principalmente dal comparto manifatturiero, mentre c'è stato un circoscritto peggioramento della fiducia nelle costruzioni.



Tra le componenti dell'indice di fiducia dei consumatori sono emerse in deciso miglioramento le opinioni sulla situazione economica generale. I quattro indicatori calcolati mensilmente a partire dalle stesse componenti rispecchiano le variazioni registrate dalle singole variabili: il clima economico e il clima futuro hanno registrato aumenti marcati (rispettivamente da 107,6 a 114,5 e da 108,6 a 113,4), mentre il clima personale e quello corrente sono cresciuti in misura più contenuta (nell'ordine, da 98,6 a 100,5 e da 95,7 a 97,6). Con riferimento alle imprese, il clima di fiducia è peggiorato nel comparto dei

servizi di mercato (da 104,2 a 103,3) e in quello delle costruzioni (da 158,8 a 157,2), è rimasto stabile nella manifattura (a 102,8) ed è migliorato nel commercio al dettaglio (da 110,6 a 114,6).

Considerando le componenti per i diversi comparti delle imprese, si rileva che nei servizi di mercato i giudizi e le attese sugli ordini sono peggiorati mentre le opinioni sull'andamento degli affari sono risultate in lieve miglioramento rispetto al mese scorso; nelle costruzioni valutazioni sugli ordini in peggioramento si sono affiancate ad aspettative sull'occupazione presso l'azienda in aumento.

L'aggressione russa all'Ucraina è costata alle famiglie italiane 13 miliardi di euro solo a tavola, a causa del caro prezzi scatenato dai rincari energetici e dalle tensioni internazionali legati al conflitto. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati Istat secondo cui, in cima alla classifica dei prodotti che hanno subito i maggiori rincari a gennaio 2023 rispetto all'anno precedente, c'è lo zucchero, con un +54 per cento, davanti all'olio di semi (+46 per cento), mentre al terzo posto c'è il riso con un +39 per cento. Seguono - spiega Coldiretti - il latte a lunga conservazione (+35 per cento), il burro, in crescita del 34 per cento, la margarina (+28 per cento), i formaggi freschi (+28 per cento), il pane confezio-

Con gli aumenti il cibo è un lusso

In un anno spesi 13 miliardi in più



nato (+24 per cento), il latte fresco parzialmente scremato (+22 per cento) e le uova (+21 per cento). Il risultato è che nell'anno di guerra gli italiani hanno speso 2,6 miliardi in più - sottolinea Coldiretti - per

mettere in tavola pane e pasta, ma anche la verdura è costata 2,3 miliardi in più, mentre per la carne si è avuto un esborso aggiuntivo di 2,2 miliardi rispetto allo scorso anno. Al quarto posto ci sono latte for-

Negozi di vicinato

Nel decennio chiuse oltre 99mila attività

Tra il 2012 e il 2022 sono sparite, complessivamente, oltre 99mila attività di commercio al dettaglio e 16mila imprese di commercio ambulante mentre sono in crescita alberghi, bar e ristoranti (+10.275). Nello stesso periodo è aumentata la presenza straniera nel commercio, sia come numero di imprese (+44mila), sia come occupati (+107mila) e si sono ridotti le attività e gli occupati italiani (rispettivamente -138mila e -148mila). E' quanto emerge da uno studio di Confcommercio sulla demografia di impresa nelle città italiane dal 2012. Cambia anche il tessuto commerciale all'interno dei centri storici "con sempre meno negozi di beni tradizionali" (libri e giocattoli -31,5 per cento, mobili e ferramenta -30,5, abbigliamento -21,8) e "sempre più servizi e tecnologia" (farmacie +12,6 per cento, computer e telefonia +10,8), attività di alloggio (+43,3) e ristorazione (+4). "La desertificazione commerciale non riguarda solo le imprese, ma la società nel suo complesso, perché significa meno servizi, vivibilità e sicurezza. Occorre accelerare la riqualificazione urbana con un utilizzo più ampio e selettivo dei fondi europei del Pnrr e il coinvolgimento delle parti sociali", ha commentato il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli.

Elettricità e gas

Buone notizie per le bollette

Dopo una serie di rincari a raffica, arrivano ancora notizie positive per le famiglie italiane che si vedranno recapitare bollette più leggere grazie alla recente flessione del prezzo del gas e dell'abbassamento delle tariffe Arera. Un altro taglio del costo delle utenze, dopo quello operato il 1° febbraio scorso. "Buone notizie in arrivo per le famiglie italiane sul fronte delle bollette energetiche. Sono previste infatti sensibili riduzioni nel prossimo trimestre, che potrebbero comportare risparmi in bolletta da quasi 600 euro annui a nucleo", afferma il Codacons. Con i prezzi del gas che da giorni si mantengono al di sotto dei 51 euro al megawattora, i costi in bolletta per il mese di febbraio sul mercato tutelato (che saranno comunicate da Arera a inizio marzo) dovrebbero scendere di circa il 17 per cento, mentre quelle della luce per il secondo trimestre del 2023 potrebbe diminuire addirittura del 25 per cento. Questo equivale ad un risparmio per la bolletta del gas di 237 euro annui a famiglia e per l'elettricità di 359 euro a nucleo, per un calo totale di 596 euro annui. Rispetto alla spesa sostenuta nell'intero 2022, invece, il risparmio per le forniture energetiche sarebbe di 959 euro a nucleo. Ma sulle bollette di luce e gas pesa l'incognita del ritorno degli oneri di sistema a partire dal 1° aprile - avverte Codacons - che pesano per il 10,7 per cento sulle fatture della luce e per quasi il 5 per cento su quelle del gas.

maggi e uova con 1,8 miliardi di esborso aggiuntivo - continua Coldiretti -, che precedono il pesce, rincarato di un miliardo tonno, e la frutta (+0,9 miliardi). Seguono olio, burro e grassi (+0,8 miliardi), categoria che nel 2022 ha visto correre maggiormente i prezzi. Le difficoltà si estendono dalle tavole alle campagne dove - sottolinea la Coldiretti - oltre un terzo delle aziende agricole (34 per cento) si trova costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo mentre il 13 per cento è addirittura in una situazione così critica da portare alla prossima cessazione dell'attività.

Economia Mondo

Corea del Nord, "grave carenza" di cibo Riunione d'emergenza con Kim Jong Un

Il leader della Corea del Nord, Kim Jong Un, ha aperto ieri una riunione straordinaria del Partito dei lavoratori per discutere dello sviluppo agricolo del Paese. L'assise, stando a quanto si è appreso, è stata aperta a seguito di un rapporto documentato sulla "grave" carenza di cibo, aggravata dal fatto che la Corea è isolata a causa delle sanzioni internazionali. La notizia della riunione è stata comunque riferita dai media statali. Normalmente simili incontri dei vertici dello Stato, alla presenza del dittatore, vengono convocati solo una o due volte all'anno, ma stavolta la plenaria è arrivata a soli due mesi da una precedente, anch'essa incentrata su questioni agricole, dando così l'idea, vista la scarsità di informazioni che filtra dal regime, di un quadro estremamente drammatico. L'insolita frequenza delle riunioni incentrate sull'agricoltura sta infatti alimentando, pure da parte degli osservatori più accreditati, speculazioni sul fatto



che in Corea del Nord potrebbero esserci gravi carenze alimentari. Stando all'agenzia ufficiale Korean Central News Agency, Kim ieri ha presieduto l'apertura di una riunione plenaria degli alti funzionari del Partito al potere per "analizzare e rivedere... il programma per la rivoluzione rurale nella nuova era e decidere i compiti importanti immediati e i compiti urgenti". I

partecipanti hanno "approvato all'unanimità i punti all'ordine del giorno e hanno discusso" sull'argomento, ha dichiarato la Kcna senza fornire ulteriori dettagli. Il ministero dell'Unificazione della Corea del Sud ha riferito che nel Nord ci sono stati casi di morte per fame: "Riteniamo che la carenza di cibo sia grave", ha dichiarato la scorsa settimana il portavoce del ministero, Koo

Byoung-sam, aggiungendo che Pyongyang sembra aver richiesto aiuti alimentari al Programma alimentare mondiale. Un'analisi dei prezzi del riso e del mais a livello globale e in Corea del Nord mostra una divergenza "significativa" dall'inizio del 2021, il che significa che il cibo è molto più costoso nel Nord, "segnalando un crollo" dell'offerta.

L'area del Pacifico crocevia di ordini per nuovi Airbus

Airbus, colosso europeo attivo nella produzione di aeromobili, ha dichiarato ieri di prevedere che le compagnie aeree con sede nella regione del Pacifico prenderanno in consegna 920 nuovi aeromobili nei prossimi 20 anni, con la domanda di nuovi velivoli che sarà stimolata da una crescita media del traffico passeggeri nella regione del 3,2 per cento annuo. Il numero indicato da Airbus comprende circa 750 aeromobili a corridoio singolo, come le famiglie A220 e A320, e circa 170 widebody, come l'A330neo e l'A350. Circa il 55 per cento di questa domanda sarà indirizzata a un'ulteriore crescita e il 45 per cento per sostituire gli aeromobili attualmente in servizio. "Stiamo già assistendo a una ripresa costante del traffico aereo globale e a una rinnovata fiducia nella crescita del settore", ha detto Stephen Forshaw, Chief Representative di Airbus per Australia, Nuova Zelanda e Pacifico, alla vigilia dell'evento di settore "Avalon Airshow" che si terrà nei prossimi giorni a Melbourne. "Ciò è particolarmente evidente nella regione del Pacifico, dove stiamo assistendo a un'impennata della domanda di viaggi e a un aumento dei voli da e per destinazioni chiave", ha aggiunto il manager.

Twitter, altri tagli 200 licenziamenti nel fine settimana

Il colosso del web Twitter ha portato a termine un nuovo round di licenziamenti durante l'ultimo fine settimana: lo ha riportato il "Wall Street Journal" citando fonti ritenute molto credibili. Anche il "New York Times", che ha fatto riferimento ad almeno tre persone a conoscenza della situazione, ha parlato di un taglio di almeno 200 dipendenti, circa il 10 per cento dell'attuale forza lavoro dell'azienda. I tagli hanno colpito product manager, data scientist e ingegneri che lavoravano al machine learning e all'affidabilità del sito. Si tratta dell'ultima tra le migliaia di riduzioni di personale sotto il nuovo proprietario Elon Musk. Le motivazioni di tale mossa non sono ancora chiare. Ma è ben noto che il magnate sta portando avanti cambiamenti radicali che includono la riduzione dei costi, il lancio di nuove funzionalità, l'aggiornamento delle politiche sui contenuti e un ridimensionamento della forza lavoro. Alcuni dipendenti sono stati informati del licenziamento con un messaggio secco nella loro casella di posta elettronica, come nello stile del patron di Tesla. "Oggi è il tuo ultimo giorno di lavoro", è scritto in una mail visionata dal "Wall Street Journal". Il testo prosegue spiegando che il ruolo del ex-dipendente è stato eliminato come parte di un progetto più ampio.

Il Giappone tra inflazione e crescita E intanto cambia la guida della BoJ

"Devono essere apportati grandi miglioramenti al trend dell'inflazione del Giappone affinché la BoJ si sposti verso una stretta monetaria". Lo ha affermato Kazuo Ueda, il prossimo governatore della Bank of Japan (BoJ), durante un'audizione al Parlamento di Tokyo. L'organo assembleare sarà chiamato a dare il via libera alla nomina di Ueda al posto dell'uscente Haruhiko Kuroda, il cui mandato scade l'8 aprile prossimo. Per ora, la politica "ultra accomodante" adottata in relazione alla politica monetaria sta risultando "appropriata in quanto i benefici, come la spinta alla crescita, superano i costi, come il deterioramento delle funzioni di mercato", ha affermato Ueda. "Non è che non abbia idee su come modificare l'attuale politica della BoJ. Ma la modifica desiderabile varierà a seconda dei cambiamenti economici in quel momento", ha spiegato il governatore in pectore, aggiungendo che è prematuro commentare come la Banca



centrale potrebbe eventualmente cambiare la propria politica nei prossimi mesi. Ueda non ha nemmeno definito in modo specifico cosa sia il trend dell'inflazione, ma ha dichiarato che è "superiore allo zero ma inferiore al 2 per cento" e che funge da indicatore chiave

della decisione di politica monetaria. "Se il trend dell'inflazione non si ravviva, la BoJ deve passare a una politica più sostenibile o a un quadro di allentamento monetario per far fronte al costo del suo stimolo", ha concluso Ueda.

LA GUERRA DI PUTIN

Concordato il decimo pacchetto di sanzioni Ue alla Russia



I rappresentanti dei 27 Paesi dell'Unione Europea hanno concordato un nuovo round di sanzioni contro la Russia, il decimo, in risposta all'invasione dell'Ucraina. Il nuovo pacchetto vieta le esportazioni dell'Ue verso la Russia di determinati prodotti, per un valore complessivo di almeno 11 miliardi di euro, inserisce i propagandisti del Cremlino nella lista delle persone sanzionate e, per la prima volta, include anche le "Guardie rivoluzionarie iraniane" per il loro aiuto militare alla Russia. Tra i prodotti di cui è vietata l'esportazione ci sono come pezzi di ricambio per camion, motori a reazione, antenne e gru, che secondo l'Ue la Russia faticherà a reperire altrove. Ma anche 47 nuovi tipi di componenti elettronici, oltre a terre rare e termocamere, che potrebbero essere impiegate dai russi per costruire armamenti. Per la prima volta in assoluto, l'Ue estende le sue sanzioni prendendo di mira sette entità legate al corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, l'organizzazione paramilitare che opera in stretta collaborazione con il leader supremo di Teheran Ali Khamenei e che secondo l'Unione sta fornendo a Mosca armi letali, in particolare i cosiddetti "droni

kamikaze" programmati per autodistruggersi una volta colpito il bersaglio. Il coinvolgimento iraniano nella guerra in Ucraina è sempre stato negato dal governo di Teheran, ma confermato da diverse organizzazioni del settore. Inoltre i delegati hanno raggiunto un accordo politico sull'importazione di diamanti di fabbricazione russa: un business complessivo da oltre quattro miliardi all'anno per Mosca e un argomento delicato per alcuni Paesi dell'Unione come il Belgio, molto attivi nel commercio in questo settore. La questione sarà tuttavia affrontata in coordinamento con i partner del G7. L'accordo finale ha richiesto più tempo del previsto e a un certo punto ha rischiato di essere rimandato, dopo due giorni di tentativi andati a vuoto. L'approvazione delle sanzioni richiede infatti il consenso unanime di tutti i 27 Stati membri e secondo alcune fonti diplomatiche una serie di punti specifici hanno prolungato il negoziato. Tra queste la richiesta ungherese di rimuovere diversi nomi dalla lista delle persone sanzionate, la spinta di Polonia e Lituania per sanzionare il settore nucleare russo e un'impopolare proposta della Commissione euro-

Report di Kyiv Independent, compiuti oltre 71.500 crimini di guerra russi: L'Onu: Ci sarà ampia inchiesta"

L'ufficio del procuratore generale ha registrato oltre 71.500 crimini di guerra russi e crimini di aggressione in Ucraina. Lo rende noto Kyiv Independent. In particolare, secondo l'ufficio del procuratore generale ucraino le forze russe hanno commesso 71.586 crimini di guerra e crimini di aggressione in Ucraina dal 24 febbraio 2022. Intanto il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite si riunirà oggi a Ginevra. E' previsto un appello unitario di condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e l'estensione dell'indagine sui crimini di guerra nel conflitto. Lo riferisce il Guardian. La riunione sarà la prima presieduta dal nuovo capo delle Nazioni Unite per i diritti Volker Turk, che darà il via alla sessione. Anche il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres parlerà al Consiglio oggi, mentre quasi 150 ministri e capi di Stato e di governo interverranno, virtualmente o di persona, nei prossimi quattro giorni. Ci saranno i massimi diplomatici degli Esteri Sergey Ryabkov che dovrebbe parlare giovedì.



pea di sanzionare i governi dell'Ue che non comunicano l'ubicazione dei beni congelati alla Banca centrale russa. Ma il tema più controverso in assoluto riguardava il divieto di importazione di gomma sintetica di fabbricazione russa, ultimo ostacolo all'approvazione che ha tenuto in stallo la trattativa. Si tratta di un materiale molto utilizzato in Europa nell'industria dell'automotive, ad esempio per la fabbricazione di pneumatici. I Paesi dell'Unione hanno importato dalla Russia 625 milioni di euro di gomma nel 2022, 30 milioni in meno dell'anno precedente. La Polonia sosteneva che la soglia di

gomma esentata dal divieto proposto era troppo alta, persino superiore alla quota attualmente importata nell'Ue. In questo modo, arguiva l'ambasciatore polacco Andrzej Sadoś, "imporre sanzioni che non influiranno sul bilancio della Russia è inutile". Lo stallo è stato infine risolto con l'accettazione di una proposta di compromesso. Per la Commissione europea, il decimo pacchetto è un altro tassello nella strategia di soffocamento dell'economia russa. Con quest'ultimo round, sostiene l'esecutivo comunitario, si vietano le esportazioni verso la Russia di tutti i prodotti tecnologici trovati

Gran Bretagna, attacchi a strategica Mariupol preoccupano Mosca



I russi sono preoccupati per gli attacchi che negli ultimi giorni sono stati segnalati nell'area di Mariupol, la città affacciata sul mar di Azov conquistata dalle truppe di Mosca dopo un lungo assedio nel maggio dell'anno scorso. Secondo l'ultima analisi dell'intelligence britannica, dallo scorso 21 febbraio i responsabili filorussi della regione "hanno segnalato almeno 14 esplosioni intorno alla città di Mariupol, occupata dai russi". In particolare, sono stati colpiti "un deposito di munizioni all'aeroporto, due depositi di carburante e un'acciaieria che la Russia utilizza come base militare". Mariupol, ricordano gli analisti britannici, "si trova ad almeno 80 km dalla linea del fronte".

sul campo di battaglia in Ucraina. "La Russia sta arretrando verso un'economia autarchica, tagliata fuori dal resto del mondo. Le nostre sanzioni stanno erodendo drasticamente la sua base economica, eliminando ogni prospettiva di modernizzazione. Continueremo a fare pressione sulla Russia e su coloro che la sostengono sul campo di battaglia", aveva annunciato la presidente Ursula von der Leyen.

Ucraina, nuove epurazioni. Via il comandante delle forze militari in Donbass

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha rimosso dal suo incarico il generale Eduard Moskalev, comandante della Joint Forces Operation, ovvero dell'operazione nel Donbass. Il decreto di licenziamento, n.113/2023, è stato pubblicato sul sito web della presidenza ucraina. Moskalev era stato nominato comandante dell'operazione delle forze congiunte nel marzo dello scorso anno.

Dmitry Medvedev minaccia l'apocalisse: "Verso catastrofe nucleare"

Secondo l'ex presidente russo Dmitry Medvedev la continua fornitura di armi occidentali a Kiev rischia di provocare una catastrofe nucleare globale. Lo ha dichiarato in un lungo articolo a Izvestia. "Certo, si può continuare a pompare armi al regime neofascista di Kiev e bloccare ogni possibilità di rilanciare

i negoziati. I nostri nemici stanno facendo proprio questo, non volendo capire che i loro obiettivi portano ovviamente a un fiasco totale. Sconfitta per tutti. Apocalisse. La vita precedente dovrà essere dimenticata per secoli, fino a quando le macerie fumanti cesseranno di emettere radiazioni".



Esteri - LA STRAGE DEI MIGRANTI)

Tunisia a un passo dal default e gli abitanti tentano a centinaia la rotta italiana



La "rivoluzione dei Gelmini", che nel 2011 pose fine dopo 24 anni al regime dispotico di Zine Ben Ali in Tunisia, è oggi in profonda crisi e gestito con il pugno di ferro dal presidente della Repubblica Kaies Saied. Eletto a furor di popolo nell'ottobre del 2019 come indipendente, due anni dopo, Saied ha esautorato il governo e congelato il parlamento, attribuendosi pieni poteri. Nel luglio 2022 Saied è riuscito a far approvare un nuovo testo costituzionale che concede alla Presidenza ampissimi poteri. Sul nuovo testo si sono pronunciati solo il 30% degli elettori e nelle scorse settimane sono stati ancor meno i tunisini a votare nelle elezioni legislative, appena l'11%. La popolarità di Saied è ancora

superiore al 50%, dicono i sondaggi, mentre l'autocrate mette il bavaglio all'opposizione denunciando improbabili complotti. Nei giorni scorsi il capo dello Stato ha avviato retate di esponenti politici, imprenditori, giudici, sindacalisti e giornalisti accusati di «aver cospirato contro la sicurezza dello stato». Saied afferma che «la libertà di espressione è garantita e non c'è alcun legame con questi arresti, che piuttosto sono legati al "complotto e alla corruzione", ma la realtà è che il giro di vite del presidente avviene nel momento in cui la popolazione è travagliata da una crisi economica sempre più grave e centinaia di tunisini cercano la fortuna in Italia sui barchini. Molti prodotti alimentari di base – come lo

zucchero, il latte e il caffè – sono diventati inaccessibili a molti e risultano spesso introvabili. Il paese è privo di risorse naturali, con una siccità sempre più cronica ed è costretto ad importare dall'estero il grano che serve per fare il pane distribuito alla popolazione a prezzi calmierati. La situazione economica in Tunisia non era stata così grave dagli anni '50 del secolo scorso, colpita prima dalla pandemia e poi dalle conseguenze del conflitto in Ucraina, ha un debito che nel 2021 aveva raggiunto quota 40 miliardi di euro e l'80% del Pil. Il Fondo Monetario Internazionale ha deciso di ritardare l'approvazione finale di un prestito di circa 2 miliardi di dollari, inizialmente previsto il 19 dicembre.

*Piantedosi (Interni):
"Ogni iniziativa per fermare le traversate"*

«Il naufragio avvenuto al largo delle coste calabresi mi addolora profondamente e ci impone innanzitutto il profondo cordoglio per le vite umane spezzate. È una tragedia immane che dimostra come sia assolutamente necessario contrastare con fermezza le filiere dell'immigrazione irregolare, in cui operano scafisti senza scrupoli che pur di arricchirsi organizzano questi viaggi improvvisati, con imbarcazioni inadeguate e in condizioni proibitive. È fondamentale proseguire in ogni possibile iniziativa per fermare le partenze e che non vengano in alcun modo incoraggiate traversate che, sfruttando il miraggio illusorio di una vita migliore, alimentano la filiera dei trafficanti e determinano sciagure come quella di oggi». Lo dichiara il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi.



Se anche a marzo l'istituzione finanziaria gestita da Washington, dovesse concedere il prestito, il paese dovrebbe riuscire ad ottenere altri 3 miliardi per mettersi al riparo dal default. Saied ha sollecitato i paesi creditori a cancellare i debiti del paese e a restituire i "fondi saccheggianti" per placare gli appetiti del Fondo e del Club di Parigi, che in cambio di una dilazione delle rate chiederebbe la sua testa, almeno così dice lui. Per concedere il pre-

stato, al governo di Tunisi il Fondo Monetario ha già preteso l'eliminazione dei sussidi concessi alla popolazione per l'acquisto di cibo e carburante, il taglio della spesa pubblica per la sanità, l'istruzione e la protezione sociale, nonché la privatizzazione delle principali aziende pubbliche. A proposito che ne è stato delle "primavere arabe" di cui la Tunisia fu antesignana? Non è che l'Occidente aveva fatto male i calcoli?

Giulio

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 10"

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 | 00195

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Esteri - LA STRAGE DEI MIGRANTI

Migranti, a Cutro le vittime del naufragio potrebbero essere oltre 100



E' oltre 60 morti, ma è un numero del tutto provvisorio, il bilancio del naufragio in Calabria, dove una nave carica di almeno 200 migranti si è incagliata in una secca per poi finire contro gli scogli. I cadaveri recuperati dai soccorritori, che operano nella zona dalle prime ore di domenica, sono 62. Tra loro tanti bambini. Quattordici sono quelli recuperati tra cui due gemellini di pochi anni ed un piccolo di pochi mesi. Le vittime minorenni hanno un'età compresa tra i 13 anni e gli otto mesi. Solo in 82 si sono salvati. Per 22 di loro si è reso necessario il trasporto in ospedale ed uno è in prognosi riservata in terapia intensiva. Intanto altre due persone sarebbero state fermate, secondo indiscrezioni raccolte in ambienti giudiziari, con l'accusa di essere stati gli scafisti dell'imbarcazione. Le due persone che sarebbero in stato di fermo si aggiungono a quella di un uomo di nazionalità turca fermato con la stessa accusa. I tre sarebbero stati indicati dagli stessi migranti. Il bilancio delle vittime non è definitivo e continua a salire con il passare delle ore, mentre i Vigili del Fuoco proseguono incessantemente le operazioni di soccorso. Al momento sono 59 i morti accertati, ma si teme arriveranno a 100. Tra loro anche due gemellini di pochi anni e un neonato. Le salme saranno trasferite al PalaMilone, il palazzetto dello sport di Crotona,

mentre i superstiti verranno ospitati al CARA di Crotona e circa una trentina verranno trasferiti nella struttura ospedaliera. Sempre a proposito dei soccorsi, i vigili del fuoco di comune accordo con la Capitaneria di Porto, considerando le condizioni proibitive del mare, stanno procedendo alla ricerca e recupero dei dispersi in mare con gli acqua scooter. La Croce Rossa Italiana, Comitato di Crotona, è intervenuta a Cutro (Crotona) questa mattina, allertata dalla Prefettura, con ambulanze e mezzi, oltre 20 volontari, soccorritori e logisti che stanno dando supporto per il recupero dei superstiti tra cui ci sono adulti, nuclei familiari e bambini, e per il recupero delle vittime. "È una notizia drammatica - ha commentato Rosario Valastro, Presidente della CRI - un brutto risveglio che dovrebbe destare la comunità tutta affinché simili tragedie non accadano. La CRI ha

Il dolore del Presidente del Consiglio Meloni



La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, esprime "il suo profondo dolore per le tante vite umane stroncate dai trafficanti di uomini. E' criminale mettere in mare una imbarcazione lunga appena 20 metri con ben 200 persone a bordo e con previsioni meteo avverse. E' disumano scambiare la vita di uomini, donne e bambini col prezzo del 'biglietto' da loro pagato nella falsa prospettiva di un viaggio sicuro. Il Governo è impegnato a impedire le partenze, e con esse il consumarsi di queste tragedie, e continuerà a farlo, anzitutto esigendo il massimo della collaborazione agli Stati di partenza e di provenienza. Si commenta da sé l'azione di chi oggi specula su questi morti, dopo aver esaltato l'illusione di una immigrazione senza regole". Così Palazzo Chigi in una nota.

attivato inoltre il Servizio Psicossociale (SEP) e il Restoring Family Links (RFL)".

Mattarella: "L'Europa si assuma la responsabilità del fenomeno migratorio"

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso il proprio "dolore per il naufragio davanti alle coste crotonesi nella quale hanno perso la vita decine persone e tra queste alcuni bambini. Molti tra questi migranti provenivano dall'Afghanistan e dall'Iran, fuggendo da condizioni di grande difficoltà. È una ennesima tragedia del Mediterraneo che non può lasciare nessuno indifferente".



Nell'esprimere il cordoglio per le vittime, la vicinanza ai naufraghi - cui va assicurata un'adeguata accoglienza - e il ringraziamento ai soccorritori, il Presidente della Repubblica sollecita un forte impegno della comunità internazionale per rimuovere le cause alla base dei flussi di migranti; guerre, persecuzioni, terrorismo, povertà, territori resi insospitabili dal cambiamento climatico. È altrettanto indispensabile che l'Unione Europea assuma finalmente in concreto la responsabilità di governare il fenomeno migratorio per sottrarlo ai trafficanti di esseri umani, impegnandosi direttamente nelle politiche migratorie, nel sostegno alla cooperazione per lo sviluppo dei paesi da cui i giovani sono costretti ad allontanarsi per mancanza di prospettive.

Il barcone era stato individuato da un velivolo Frontex, ma per le condizioni meteomarine è stato impossibile raggiungerlo prima della tragedia

Il barcone, partito quattro giorni prima da Izmir, in Turchia, con un carico di cittadini iracheni, iraniani, afgani e siriani, era stato individuato nella serata di sabato da un aereo del servizio Frontex. Dal porto di Crotona hanno preso il mare due unità della Guardia di finanza, ma le pessime condizioni - con mare forza 3-4 - hanno obbligato gli equipaggi a rientrare. Ieri, poi, verso le 4, una telefonata internazionale, proveniente probabilmente dalla stessa imbarcazione, ha provato a dare l'allarme alla Sala operativa del Gruppo aeronavale della Guardia di finanza di Vibo Valentia. Il telefonista, però, a causa di un inglese stentato, non ha fornito indicazioni utili, ma gli operatori hanno comunque capito che poteva essere accaduto qualcosa di grave ed hanno dato l'allarme. Quando sono giunti sul posto, i soccorritori si sono trovati davanti uno scenario di

morte, con la la tragedia che si era già consumata. L'ipotesi ritenuta più probabile è che il barcone di legno si sia infranto contro uno scoglio sommerso ad un centinaio di metri dalla riva, rimanendo in balia delle onde che l'hanno spezzato come un fucello facendo riversare in mare il suo carico umano. Pochi, a bordo, sapevano nuotare e con la corrente e la forza del mare non ce l'hanno fatta. Si sono salvati soprattutto uomini. La Procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta per ricostruire la dinamica della tragedia, ipotizzando i reati di omicidio e disastro colposi e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)

COVID

Nell'ultima settimana si registra un lieve aumento dei nuovi casi di Covid-19 (29.438 contro 28.347, pari al +3,8%) e una diminuzione dei decessi (244 contro 299, pari al -18,4%). Aumentano invece i ricoveri con sintomi (3.331 contro 3.200, pari al +4,1%), mentre continua la discesa nelle terapie intensive (133 contro 154, pari al -13,6%). Lo evidenzia il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe relativo alla settimana 17-23 febbraio. "Dopo 6 settimane consecutive di calo - dichiara Nino Cartabellotta, presidente Gimbe - si registra un lieve aumento dei nuovi casi settimanali, che rimangono comunque ampiamente sottostimati". Secondo lo studio di Gimbe i casi aumentano in 14 Regioni: dallo 0,4% della Liguria al 15% del Lazio; mentre calano nelle restanti 7 Regioni: dal -1,9% del Piemonte al -25,3% della Sardegna. Si registra un calo anche del numero dei tamponi totali (-5,6%): da 536.080 della settimana 10-16 febbraio a 506.295 della settimana 17-23 febbraio. In particolare i tamponi rapidi sono diminuiti dell'1% (-4.076), mentre quelli molecolari sono diminuiti del 18,7% (-25.709). La media mobile a 7 giorni del tasso di positività aumenta dal 4,2% al 4,9% per i tamponi molecolari e dal 5,7% al 6% per gli antigenici rapidi. Quanto alle ospedalizzazioni, al 23 febbraio il tasso nazionale di occupazione da parte di pa-



zienti Covid è del 5,2% in area medica (dall'1,7% del Molise al 13,3% dell'Umbria) e dell'1,3% in area critica (dallo 0% di Abruzzo, Basilicata, Molise, PA di Bolzano, PA di Trento e Valle d'Aosta al 3,7% della Calabria). Il monitoraggio indipendente rileva nella settimana 17-23 febbraio, rispetto alla precedente, "un lieve aumento di nuovi casi (+3,8%) e i ricoveri ordinati (+4,1%), c'è una diminuzione dei decessi (-18,4%). Mentre continua la di-

scesa nelle terapie intensive (-13,6%)". "Dopo 6 settimane consecutive di calo - commenta Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - si registra un lieve aumento (+3,8%) dei nuovi casi settimanali, che rimangono comunque ampiamente sottostimati. Da oltre 28mila nella settimana precedente salgono a oltre 29mila, con una media mobile a 7 giorni di oltre 4 mila casi al giorno".

Riparte una piccola onda Lieve aumento dei casi

Cdc, negli Stati Uniti la variante Kraken è all'85%, scomparse tutte le altre



La sotto-variante XBB.1.5 (detta Kraken) dilaga negli Stati Uniti. Secondo l'ultima proiezione dei Centers for Disease Control and Prevention nell'ultima settimana è stata responsabile dell'85% dei contagi su scala nazionale. Sono quasi scomparse le altre varianti, salvo BQ.1 e BQ.1.1 che, insieme, raggiungono l'11,6%. Dopo che ha iniziato a diffondersi nella costa Est, dove oggi supera il 90% della prevalenza, XBB.1.5 è ormai dominante in tutto il Paese. A oggi la diffusione di Kraken non sembra avere avuto effetti sull'aumento dei contagi o dei ricoveri. La situazione statunitense non ha pari nel mondo. Anche se in crescita, secondo l'ultimo rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la variante XBB.1.5 rappresenta il 29,6% delle sequenze genetiche condivise su scala globale. Una percentuale che, tuttavia, non rappresenta la sua effettiva prevalenza globale a causa della difforme attività di sequenziamento tra i diversi Paesi. In Italia, secondo l'ultima flash survey dell'Istituto Superiore di Sanità pubblicata lo scorso 17 febbraio, XBB.1.5 è al 13,3% in forte aumento rispetto all'1% della rilevazione precedente del 10 gennaio.

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



CONFIMPRESEITALIA

Confederazione (Industria, Distribuzione, Servizi, Agricoltura e Medio Imprese)



CONFIMPRESEROMA
area metropolitana

**Confimprese Italia è la Confederazione Italiana
della Micro, Piccola e Media Impresa**

Confimprese Italia è un "sistema plurale"
a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese
e professionisti con una nutrita rappresentanza del pensionato!



tel 06.78851715

info@confimpreseitalia.org

Roma & Regione Lazio

Giunta, oltre 6,5 mln per riqualificazione caserme di Carabinieri e Vigili del Fuoco



Un piano di riqualificazione degli immobili di proprietà di Roma Capitale è il cuore del provvedimento approvato ieri dalla Giunta Capitolina. Si parte dalle sedi dei Vigili del Fuoco e dalle Stazioni dei Carabinieri affinché luoghi strategici per la sicurezza di tutte e tutti siano adeguati e sicuri.

Da qui al 2026 saranno investiti oltre 6,5 milioni di euro del bilancio di Roma Capitale per il rifacimento delle coperture, il ripristino delle facciate, la riparazione o sostituzione degli infissi, la sostituzione degli impianti e la riqualificazione generale degli spazi. Tutte le opere saranno realizzate nel rispetto della sostenibilità ambientale. In particolare, saranno oggetto dell'intervento 5 caserme dei Carabinieri a Casal Palocco, San Pietro, Appia Antica ed Eur, e 6 dei Vigili del Fuoco in Prati, Eur, Tuscolano, via Nazionale, Prati e Ostia Lido. Nel corso della Giunta è stato approvato anche il progetto di fattibilità per l'adeguamento tecnologico e funzionale della Sede operativa di Protezione Civile di Roma Capitale con un finanziamento di 2,3 milioni. Inoltre, saranno riqualificati altri edifici di proprietà di Roma Capitale, tra cui la Scuoletta rurale di Torre Maura, un edificio della fine degli anni '20 di particolare valore storico, come memoria della vita delle borgate romane di inizio secolo. "Prosegue il nostro forte impegno per la ri-



qualificazione degli immobili di Roma Capitale. Con un investimento di oltre 6,5 milioni di euro interveniamo su 11 luoghi, tra sedi dei Vigili del Fuoco e caserme dell'Arma dei Carabinieri, di grande rilevanza strategica per Roma e lo facciamo nel segno della sostenibilità ambientale. Inoltre, abbiamo approvato un importante progetto che riguarda la Sede operativa della Protezione Civile di Roma Capitale. Ringrazio l'Assessore Segnalini, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri per il lavoro comune e per questa collaborazione che ci consente di dare slancio allo sforzo per assicurare sicurezza e legalità in modo diffuso nei nostri quartieri", dichiara il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Riqualificare le caserme ha un valore molto importante per la città, in termini di decoro e sicurezza. Questi edifici fanno parte, infatti, della rete capillare di presidi di legalità che svolgono un ruolo fondamentale nella comunità e la loro integrità ed efficienza assicura un valore condiviso", commenta l'Assessore ai lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Fontana di Labaro, approvato progetto per il restyling

Nuova vita per la fontana monumentale di Labaro nel XV Municipio. La Giunta ha approvato il progetto di fattibilità per la riqualificazione: stanziati 300mila euro sul Piano degli investimenti 23-25, per il ripristino delle condizioni di decoro e della funzionalità dell'opera.

"Trasformiamo un simbolo di incuria in un'immagine di bellezza e di rispetto – commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini –. Il recupero della Fontana monumentale è una buona notizia non solo dal punto di vista del decoro, ma anche da quello dell'aggregazione sociale. Con il Municipio XV abbiamo lavorato sodo per arrivare a questo risultato, anche per rispondere a un'esigenza che proveniva dai residenti stessi. L'area in cui si inserisce la fontana ricade in uno spazio urbano dove sono presenti un'area giochi, una biblioteca e un centro civico che testimoniano la vivacità del territorio". La fontana monumentale, vincitrice del primo premio Concorso a inviti per nove fontane monumentali a Roma (1990), è stata progettata dagli architetti Paolo Angeletti e Gaia Remiddi e ripropone in negativo il profilo della fontana di Sant'Andrea della Valle. Nel 1999 è stata donata da Acea alla periferia e nel corso degli anni è andata incontro a un lento deterioramento. Il nuovo progetto che sarà avviato quest'anno prevede il ripristino dell'impianto idrico, la pulizia della fontana e dell'area circostante. "L'intervento approvato – spiega Segnalini – si inserisce in un ampio quadro di riqualificazione che stiamo portando avanti da oltre un anno in tutti i Municipi di Roma. L'Amministrazione si è data obiettivi ambiziosi che l'hanno portata a riqualificare oltre 200 chilometri di viabilità principale, riaprire scuole chiuse da anni, come la Amato di Acilia e la Mazzacurati di Corviale, e inaugurare il mercato di Bravetta atteso da decenni. Abbiamo in campo molti altri interventi per valorizzare Roma, portando servizi dove mancano".



Nettuno, i Cc arrestano un uomo per maltrattamenti in famiglia



I Carabinieri della Stazione di Nettuno hanno arrestato un 40enne italiano, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. Durante la scorsa serata, una donna aveva chiamato il 112 N.U.E in lacrime, denunciando di essere vittima di maltrattamenti da parte del compagno convivente. L'operatore della Centrale Operativa della Compagnia di Anzio convinceva la donna a mantenere aperta la chiamata per consentire di registrare le parole che l'uomo le stava riferendo e mantenere il contatto per il tempo strettamente necessario all'intervento della pattuglia. Giunti sul posto, i militari trovavano la casa a soqquadro e il figlio minore chiuso in camera, notevolmente spaventato da ciò a cui aveva assistito. L'uomo veniva accompagnato in caserma e la donna veniva sentita, con tutte le cautele del caso. La stessa dichiarava che, sin dal 2007, anno in cui aveva cominciato la relazione con l'uomo, era stata vittima di angherie e aggressioni sia verbali che fisiche, riservate spesso anche al figlio. Stante la gravità delle vicende narrate nonché la flagranza dell'intervento dei Carabinieri, l'uomo, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuto all'abuso di sostanze alcoliche, veniva arrestato e tradotto presso la casa circondariale di Velletri, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Roma & Regione Lazio

Roma nord, i Cc sequestrano 5 kg di droga (Gomorra e Simpson). Arrestato un 26enne

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia Roma Cassia, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un uomo di 26 anni, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, seguendo gli spostamenti di soggetti d'interesse operativo, al termine di alcuni servizi di osservazione e di analisi dei soggetti frequentati dall'indagato, sono arrivati nel quartiere di Ponte Milvio dove hanno deciso di far scattare un blitz presso il domicilio del 26enne. All'interno dell'abitazione, i Carabinieri hanno rinvenuto circa 400 g di marijuana, occultati in un armadio, 59 panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 5 kg, alcuni di que-



sti con l'adesivo dei personaggi di "Gomorra" e altri con l'adesivo dei "Simpson", pronti per essere spacciati, oltre alla somma in contanti di oltre 2000 euro, ritenuta il provento di pregressa dell'attività illecita. La droga e il denaro sono stati sequestrati, l'arresto è stato con-

validato ed il soggetto è stato sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, gli indagati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

Furto al tavolo di un ristorante del centro di Roma, due arresti dei Cc

Carabinieri del Comando di Roma piazza Venezia hanno arrestato, in flagranza di reato, due giovani di origini peruviane, di 23 e 24 anni, senza fissa dimora, già noti alle Forze dell'Ordine, poiché gravemente indiziati di furto aggravato in concorso. I due non sono sfuggiti ai controlli serrati dei Carabinieri, impegnati a vigilare costantemente sulla sicurezza dei cittadini e dei turisti presenti nella Capitale. Nello specifico, in via Solferino, un turista italiano, seduto ai tavoli di un ristorante, mentre era intento a consumare il pranzo, è stato derubato del costoso pc portatile che aveva con se, senza

rendersi conto dell'accaduto. Fortunatamente per lui a vigilare c'erano i Carabinieri, che hanno notato la scena e sono subito intervenuti, arrestando i due e recuperando il pc. I due sono stati accompagnati in caserma e trattenuti, mentre la vittima, ha presentato querela presso il Comando di piazza Venezia, ed ha potuto così riappropriarsi del suo pc. Nelle aule di piazzale Clodio, successivamente, l'arresto è stato convalidato per entrambi e al termine del rito direttissimo, il Giudice del Tribunale di Roma li ha condannati a 8 mesi di reclusione e 400 euro di multa.

Con la tecnica della lastra dei raggi x forzano portone d'ingresso di un condominio in via di Porta Castello. Due arresti dei Carabinieri

In via di Porta Castello, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma San Pietro sono intervenuti arrestando due giovani di 24 anni e 15 anni, di origini serbe, senza fissa dimora, già conosciuti alle Forze dell'Ordine, che con la tecnica della "lastra rx", stavano forzando un portone d'ingresso di un condominio,

approfittando dell'assenza dei condomini. I due sono stati notati dai militari in transito e subito fermati perché in possesso della "lastra" che, come risaputo nell'ambiente, viene utilizzata per aprire le porte senza mandata. I due giovani sono stati inoltre trovati in possesso di altri attrezzi utilizzati per forzare le serrature. Entrambi ar-

restati, gravemente indiziati di tentato furto in concorso, il maggiorenne è stato trattenuto in caserma e la minore accompagnata al centro di prima accoglienza di via Virginia Agnelli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La vittima del tentato furto ha presentato regolare querela, e l'arresto di entrambi è stato convalidato.

Strage dei migranti, Funari (Roma Capitale): "I Comuni pronti ad aumentare i posti d'accoglienza, ma il Governo faccia la sua parte"

"Un'altra tragedia annunciata: persone che muoiono di speranza, la speranza di una vita migliore che li spinge a scegliere un viaggio pericoloso, che sappiamo essere sempre meglio di ciò che si lasciano alle spalle. Il dibattito politico potrebbe almeno scegliere il silenzio del lutto, piuttosto che riprendere subito a parlare di respingimenti, linea dura ai confini, controlli, sicurezza. Tante persone, ancora una volta anche bambini, che hanno perso la vita senza alternative per il loro futuro. Meriterebbero più rispetto ed in loro memoria bisognerebbe pretendere nuovi impegni di solidarietà, accoglienza e corridoi umanitari. I Comuni, come Roma Capitale, sono pronti a fare la loro parte per migliorare e aumentare i posti per l'accoglienza, ma bisogna che il governo lavori per creare canali di arrivo sicuri". E' l'appello rivolto al Governo dell'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari in merito alla tragedia avvenuta oggi sulle coste di Crotona.



Legambiente Lazio appuntamento #Bastamortinstrada, FlashMob per chiedere IN Città I 30 KM/H subito

Durante la domenica ecologica, Legambiente ha partecipato insieme a tante altre associazioni di pedoni, ciclisti e ambientalisti al FlashMob #Bastamortinstrada per chiedere politiche più incisive per trasformare Roma come ogni area urbana in Città30, con nuovi limiti di velocità per il traffico automobilistico privato. "Attraverso questi appuntamenti, torniamo a chiedere città più vivibili, dove ci siano ovunque limiti a 30 chilometri orari



e una drastica riduzione del numero di incidenti provocata dalle autovetture - dichiara Amedeo Trolese responsabile mobilità di Legambiente Lazio - che continuano a riempire le cronache ma anche a far sprofondare nel lutto i familiari delle vittime, e a pagare sono soprattutto gli utenti più fragili della strada: pedoni e ciclisti. Se tutto il traffico automobilistico privato diminuisse la sua corsa, avremmo modo di liberarci di una delle conseguenze più evidenti quanto drammatiche del dominio totale delle auto tra le strade della Capitale: basta morti in strada e basta morti in bici, con una Città 30 subito". Gli attivisti si sono dati appuntamento con il flash mob, abbracciando lo striscione #Bastamortinstrada e lasciando fiori lungo le strisce pedonali, questa mattina a Via Tripoli dove, il 29 dicembre scorso una vettura ad alta velocità aveva falciato Said, fioraio di 63 anni d'origine egiziana che era poi deceduto due settimane dopo.

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it